

Classica

La Banda Osiris fa ridere anche il lupo

NICOLETTA SGUBEN

SENE vedranno delle belle allo spettacolo *Pierino! E il Lupo?* Gli esclamativi li hanno aggiunti quei quattro matti della Banda Osiris che, armati di due tromboni, un sax e un bassotuba, hanno letteralmente travolto l'Orchestra Verdi e stravolto il celebre lavoro di Prokofiev nato nel 1936 per insegnare ai bambini a riconoscere gli strumenti dell'orchestra.

In pratica, la favola di Pierino che con l'aiuto di un uccellino cattura un lupo feroce, diviene lo spunto per travestimenti surreali ed esilaranti nei quali sono coinvolti i maestri della Verdi (basti dire che il direttore d'orchestra Jader Bignamini si rivelerà essere il lupo). Ma non basta, la Banda Osiris ha coinvolto nella storia Gabriella Sborgi — mezzosoprano diviso fra attività concertistica e teatro d'opera — inventandosi una improbabile Biancaneve. «Mi metto a far la corte al lupo — dice divertita la cantan-

La famosa
fiaba musicale
di Prokofiev
con la Verdi e
la cantante
lyrica Sborgi

ESILARANTI

La Banda Osiris
all'Auditorium in
"Pierino! E il lupo"
con Gabriella
Sborgi e
l'Orchestra Verdi



te la cui bravura e verve sono note soprattutto in ruoli mozartiani, rossiniani e del teatro novecentesco — Una Biancaneve che canta un paio di stralci famosi dall'*Opera da tre soldi* di Brecht-Weill (la ballata di Mackie Messer) e che s'attizza tutta quando sente ululare il lupo scongiurandolo di lasciar perdere Pierino e di considerarla la sua preda».

Chiamata last minute da Parigi, la cantante, aperta alla contaminazione dei generi, ha accettato di interpretare lo spiritoso cameo divertendosi lei per prima. «Del resto "to play" non vuol dire solo suonare e recitare, ma anche giocare. Credo che il risultato travolgente di questo spettacolo sia la forza liberatoria della risata e la possibilità di osservare che, proprio attraverso la musica e il teatro, ogni spettatore, attore e musicista può essere libero e creativo». La recita per i più piccoli delle 15.30 è già esaurita. Per quella serale c'è ancora qualche posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auditorium Largo Mahler, ore 15.30 (esaurito) e 20.30,
euro 25/10, tel. 02.83389401